



PROTOCOLLO DI INTESA

concernente l'applicazione delle disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile ex art. 263 L.77/20 presso l'Università degli Studi di Verona

VISTA la legge 77 del 17 luglio 2020, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020;

VISTO in particolare la nuova disciplina stabilita dall'articolo 263 (*allegato 1*);

RICHIAMATO il contenuto della circolare nr. 3 del 24 luglio 2020 della Funzione Pubblica (*allegato 2*);

VISTA la nota del Ministro Manfredi prot. 2833 del 30 luglio 2020 (*allegato 3*);

CONSIDERATO che le parti hanno disciplinato l'istituto del lavoro agile sin dal 26 febbraio 2020, con la prima intesa che ha visto l'applicazione del DPCM del 25 febbraio 2020, che ha prodotto, all'interno dell'Ateneo veronese, un'ampissima diffusione del lavoro a distanza durante il lock down e la lenta ripresa di rientro in presenza attualmente in atto;

DATO ATTO che in un apposito incontro con la RSU e le OO.SS, convocato **in data 30 luglio 2020**, le Parti hanno raggiunto l'intesa per l'applicazione dell' articolo 263 L.77/20 nella sua nuova formulazione;

RICORDATO che le Parti comunque stanno procedendo alla elaborazione di un apposito Regolamento generale per l'applicazione a regime delle disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile per il quale si prevede un' adozione in tempi rapidi per avere una disciplina che chiarisca le modalità spazio-temporali, le turnazioni, i diritti e doveri reciproci, in attesa di disposizioni legislative e in loro opportuna integrazione ;

VERIFICATA, come da comunicato della riunione della Unità di Crisi del 3 agosto 2020, la attuale compatibilità delle misure di sicurezza adottate dall'Ateneo, durante l'emergenza COVID-19 con quelle richiamate dal Protocollo quadro "Rientro in sicurezza" sottoscritto tra il Ministro per la pubblica Amministrazione - Organizzazioni Sindacali - Roma 24 luglio 2020 (*allegato 4*).

Le Parti hanno individuato concordemente le seguenti misure organizzative che trovano applicazione in tutte le strutture gestionali-organizzative dell'Ateneo e in particolare:

- 1) l'attuazione a regime delle disposizioni contenute nell'articolo 263, secondo la sua nuova formulazione, decorre a far data dal **17 agosto 2020**;
- 2) la struttura organizzativa da prendere a riferimento, per il rispetto del vincolo del 50% del personale che deve garantire la prestazione/erogazione dei servizi in presenza è la seguente:
 - per le Direzioni Centrali/Sistema Bibliotecario è l'**Area**, in ogni caso ove presenti più Unità Operative deve essere garantita giornalmente la presenza comunque di un dipendente per U.O, fatto salvo il numero esiguo di dipendenti afferenti alla struttura (1-2 unità di personale).
 - Per i Dipartimenti è il **Coordinamento dei Servizi Dipartimentali della singola struttura**, calcolando separatamente gli amministrativi e i tecnici e considerando, al fine del rispetto del vincolo del 50%, la sola l'afferenza del personale amministrativo e non del personale tecnico, che svolge la propria attività prevalentemente in presenza.
 - Per i Centri/Scuole sono i **Servizi Amministrativi e il Personale Tecnico** con il calcolo di tutto il personale ai fini del 50% in presenza.
- 3) Al fine del conteggio del limite del 50% dei dipendenti che devono garantire l'erogazione dei servizi in presenza, non si deve tenere conto del personale afferente alla struttura di servizio assente per ferie, malattia, congedi, etc.

- 4) Tutti i Direttori di Dipartimento/Scuole/Centri, Dirigenti e Responsabili di Struttura nel programmare le attività interne con la presenza a turno del personale e quello in modalità agile semplificata, sono invitati a prestare particolare attenzione ai **lavoratori "fragili"** (ex art. 74 del DL 34/20 cioè affetti da disabilità grave, patologia cronica, multimorbilità o immunodepressi) ai **lavoratori disabili o immunodepressi ed i loro familiari conviventi** (ex art. 39 comma 1 DL 38/20) **alle madri e ai padri che abbiano almeno un figlio minore di anni 14**, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore; quest'ultima opzione resta valida almeno sino alla data del 14 settembre p.v., giorno di riapertura delle scuole di ogni ordine e grado.
- 5) L'organizzazione del lavoro e l'erogazione dei servizi attraverso il lavoro agile comporta per i dipendenti la redazione di un report settimanale delle attività che sono state svolte in tale modalità, da trasmettere ai propri Responsabili.

Si prevede l'invio di un report periodico quindicinale alle parti sindacali per opportuno monitoraggio e verifica dei termini di applicazione del presente Protocollo.

Resta inteso che il presente Protocollo trova applicazione a condizione che i Responsabili abbiano mappato le attività che, in base alla dimensione organizzativa e funzionale dell'unità organizzativa presa a riferimento possano essere svolte in modalità agile, con l'individuazione del personale da assegnare alle stesse.

Verona, 5 agosto 2020

Per la **PARTE PUBBLICA**:

Prof.ssa Donata GOTTARDI – Prorettrice Vicaria F.to

Prof. Roberto LEONE – Referente del Rettore per i Rapporti con il personale F.to

Dott. Federico GALLO – Direttore Generale F.to

Per la **PARTE SINDACALE - R.S.U.**:

Sig. Gianni BENCIOLINI

Sig.ra Fabrizia BERTAZZI F.to

Sig. Giuseppe CASTANO F.to

Dott.ssa Virginia CELLA

Dott. Marco DAL MONTE F.to

Dott.ssa Alessia DANZI F.to

Dott.ssa Cristina NIGLIO

Dott. Enrico PIANA F.to

Per la **PARTE SINDACALE IN RAPPRESENTANZA DELLE ORGANIZZAZIONI TERRITORIALI**:

Dott.ssa Beatrice PELLEGRINI (CGIL) F.to

Dott.ssa Manuela CALDERARA (CISL) F.to

Sig. Luca FRANCESCO – UIL Fed. Scuola RUA